



ISTITUTO COMPRESIVO JAPIGIA I- VERGA

Plesso San Francesco Via Peucetia n. 50 BARI – tel. 0805530943/5541991 fax 080 5524042

Plesso Verga via Carabellese n. 34 – tel/fax 080 5586758

Plesso Don Orione Viale Japigia n.140 BARI – tel./Fax 0805537467

baic88400x@istruzione.it baic88400x@pec.istruzione.it www.icjapigia1verga.it



C.M. BAIC88400X

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

C.F. 93437840726

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI PLUSDOTATI

Anno Scolastico 20__ - 20__

Introduzione

Il modello che segue è stato redatto al fine di individuare eventuali alunni ad alto potenziale presenti nel nostro istituto. Poiché i termini variamente utilizzati per indicare questi allievi («plusdotati», «ad alto potenziale cognitivo», *gifted*) spesso possono non risultare chiari e definiti, si è deciso di aggiungere alle varie sezioni del modello dei brevi passaggi di chiarimento teorico, sulla base della letteratura specialistica, alla quale tuttavia si rimanda per una comprensione più ampia di questo tema educativo.

Distinzione tra “plusdotazione” (e sue tipologie) e “talento”

Con il concetto di “plusdotazione” si intende lo sviluppo asincrono tra le capacità emotive e quelle cognitive, nel quale il soggetto dimostra di avere capacità cognitive superiori o molto superiori alla norma e/o abilità o competenze in uno o più ambiti accademici o di *leadership* o di creatività. Gli studenti di talento sono quelli che dimostrano capacità superiori ai pari età nell'ambito artistico, musicale e nelle arti figurative. In generale, queste capacità, unite ad uno sviluppo emotivo adeguato all'età anagrafica o a volte inferiore ad esso, possono causare problemi e disagi che andrebbero adeguatamente trattati da personale esperto e formato in questo ambito specifico, in quanto richiedono da parte della scuola e della famiglia l'attuazione di interventi *ad hoc* che tengano conto di queste peculiarità. In ogni caso, è necessario che la scuola adotti tutte le misure necessarie per andare incontro a questi studenti affinché non se ne disperda il potenziale.

1. Dati relativi all'alunno/a per cui si predispose il PDP:

Alunno/a

_____ frequentant
e

- a. la sezione _____ della scuola dell'infanzia
b. la classe _____, sez. _____ della scuola primaria
 San Francesco Don Orione
 _____ la classe _____, sez. _____ della scuola secondaria di I grado Verga

2. Motivazioni prioritarie per le quali si rende necessaria la stesura del piano:

- Attivare dinamiche di inclusione dell'allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari
 Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastiche, anche in singole discipline

- Incentivare dinamiche motivazionali in ambiti di plusdotazione

3. Caratteristiche osservabili dell'alunno/a nel contesto scolastico (a cura del *team/Consiglio di Classe*): Premessa:

nella compilazione di questa scheda si ricorda che non è necessaria la presenza contemporanea di tutte (o anche solo della maggior parte) delle caratteristiche elencate per delineare il profilo di alunno plusdotato, quanto la ricorrenza di alcune di esse in misura significativamente maggiore rispetto all'età di riferimento. Per questo motivo, diversamente da altre griglie di osservazione, non è stata specificata una scala graduata di intensità per ciascuna caratteristica, in quanto è implicito il fatto che una singola caratteristica, laddove selezionata, presenti evidenze chiare e discrepanti rispetto all'età dell'alunno. Si ricorda, inoltre, che la varietà di voci elencate in questo punto (ed eventualmente anche la varietà di voci selezionate) possono apparire in molti casi contraddittorie, in quanto casi differenti di plusdotazione possono presentarsi sotto aspetti opposti (come ad esempio nel caso della plusdotazione da leadership, che tende ad essere evidente nel rapporto coi pari, rispetto a plusdotazioni linguistiche, che tendono viceversa ad essere occultate dai bambini.

4a. Caratteristiche nell'apprendimento

- Mostra un pensiero logico e analitico
- E' capace di individuare prontamente modelli e relazioni logiche
- Coglie facilmente e rapidamente i principi e i nessi fondamentali di concetti
- Si impegna per individuare soluzioni valide, alternative e creative ai problemi
- Cerca di ridefinire i problemi proposti, di rappresentare le idee e di formulare ipotesi
- Ama le sfide intellettuali
- Salta alcune fasi di apprendimento
- Ha imparato a leggere prima degli altri e la sua comprensione è migliore
- Coglie molto rapidamente il significato di un testo
- Organizza rapidamente le informazioni
- E' in grado di conservare ed elaborare grandi quantità di informazioni
- Richiama una vasta gamma di conoscenze
- Cerca di decidere da se stesso basandosi sulla razionalità
- Formula e sostiene le idee con le evidenze
- Cerca di scoprire in modo indipendente il come e il perché delle cose

4b. Caratteristiche del pensiero creativo

- Produce un gran numero di idee
- Produce idee originali
- Mostra giocosità intellettuale, immaginazione e fantasia
- Crea testi originali o inventano le cose
- Mostra un acuto ed insolito senso dell'umorismo
- Ha intuizioni originali
- Ama fare speculazione e pensare al futuro
- Dimostra consapevolezza delle qualità estetiche
- Non ha paura di essere diverso
- E' pronto a sperimentare nuove idee e rischiare di sbagliare
- Cerca modalità insolite, piuttosto che i rapporti convenzionali

4c. Caratteristiche motivazionali

- Si sforza di raggiungere elevati standard di realizzazione personale
 - E' auto-diretto e preferisce lavorare in modo indipendente
 - E' fortemente auto-motivato e si fissa obiettivi personali da raggiungere
-
- E' persistente nel completare compiti
 - Si impegna e viene assorbito dai compiti e dalle attività
 - Tende ad essere auto-critico e valutativo
 - E' affidabile

4d. Caratteristiche nella *leadership* sociale

- Prende l'iniziativa nelle situazioni sociali
- E' sicuro di sé e popolare con i coetanei
- Comunica bene con gli altri
- E' socialmente maturo
- Dimostra alto livello di empatia
- Cerca attivamente la *leadership* nelle situazioni sociali
- Manifesta capacità di motivare un gruppo per raggiungere gli obiettivi
- Sa convincere un gruppo ad adottare idee o metodi
- E' adattabile e flessibile in situazioni nuove
- Cerca attivamente la *leadership* nelle attività sportive
- E' disposto ad assumersi le responsabilità
- Sa sintetizzare idee elaborate dai membri del gruppo per formulare un piano d'azione

4e. Caratteristiche di autodeterminazione

- Si relaziona meglio con bambini più grandi e con gli adulti, e spesso preferisce la loro compagnia
- E' scettico verso le dichiarazioni autoritarie
- Mette in discussione le decisioni arbitrarie
- Insiste con insegnanti ed adulti per ottenere chiarimenti
- Mostra un interesse precoce per i problemi da adulti
- E' riluttante ad esercitarsi in abilità già padroneggiate
- E' facilmente annoiato in compiti di *routine*
- Esprime molto francamente le idee, le preferenze e le opinioni
- Tende a porre domande in maniera incalzante

4f. Caratteristiche psicologiche

- Mostra notevole sensibilità su come gli altri lo percepiscono
- Evidenzia un alto livello di resilienza
- Manifesta un'alta consapevolezza delle sue azioni
- Modifica il proprio comportamento per adattarsi ad una situazione
- Manifesta atteggiamenti depressivi perché "nessuno lo capisce"
- Manifestare una certa tendenza all'isolamento
- Mostra bassa autostima e sensi di colpa

5. Criticità riscontrabili nel profilo dell'alunno plusdotato

- È a rischio di isolamento sociale
- Si annoia a scuola e con i coetanei
- Viene visto dagli altri (pari e adulti) come "diverso", "sopra le righe", "bizzarro", "strano"
- Manifesta forte volontà, impazienza verso la lentezza altrui e antipatia verso le attività di *routine*
- Può rifiutare i piani prestabiliti o rifiutare le attività che già conosce
- Domina le discussioni e pone domande imbarazzanti
- Rifiuta o omette dettagli durante la comunicazione
- Può venir percepito come prepotente, maleducato o brusco
- Può usare le competenze verbali per sfuggire o evitare determinate situazioni
- Evidenzia gli interessi in modo eccessivo e si aspetta altrettanto dagli altri
- Ha difficoltà nell'accettare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, questioni religiose)
- Denota difficoltà nell'esprimere le emozioni
- Evidenzia scarsa concretezza nella vita quotidiana
- Spesso non sa ascoltare e viene visto dagli altri come "quello che sa tutto"
- È eccessivamente auto-critico e può mostrarsi critico o intollerante verso gli altri
- Facilmente si scoraggia o si deprime

- Se vi è pressione da parte degli adulti sulla performance, può manifestare sentimenti di inadeguatezza e di incomprensione
- Adotta uno stile eccessivamente perfezionista e rigido, focalizzandosi eccessivamente su alcuni aspetti o dettagli
- Nei momenti in cui si focalizza su attività di suo interesse resiste alle distrazioni, trascurando i compiti assegnati o le persone
- Può apparire ostinato
- Manifesta eccessiva sensibilità alla critica, ai conflitti interpersonali con pari e famigliari o rifiuto dei pari
- Si aspetta che gli altri abbiano sistemi di valori simili ai suoi
- Manifesta necessità di successo e di riconoscimento per non sentirsi diverso o alienato
- Manifesta frustrazione nei momenti di inattività disturbando il lavoro dei compagni, fino ad essere considerato iperattivo
- Può rifiutare gli aiuti di genitori o dei pari
- Può essere non convenzionale o anticonformista
- Può apparire dispersivo e disorganizzato
- Usa l'umorismo in modo improprio per attaccare gli altri
- Prova frustrazione quando l'umorismo non viene capito
- È a rischio di isolamento sociale
- Ha bassa autostima dovuta alla percezione della differenza con i pari in modo negativo

6. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER I PIANI DI STUDIO E STRATEGIE METODOLOGICHE

Scegliere le strategie individuate per far fronte ai bisogni formativi dell'allievo:

- Evitare la disaffezione dell'alunno nelle attività scolastiche con attività di potenziamento disciplinari, specificare gli ambiti:

<u>DISCIPLINA</u>	<u>MODALITA' OPERATIVA</u>	<u>ESTENSIONE DI PROGRAMMA</u>
	<u>Lavoro in classe/ Tutoring/In piccoli gruppi/Laboratori esperienziali/ Laboratori pomeridiani/Classi aperte e parallele/Tempi diversi/Studio assistito/ Altro da specificare</u>	L'estensione di programma consiste in un'attività alternativa al programma comune.

7. FAVORIRE L'INCLUSIONE NEL CONTESTO DELLA CLASSE:

- coinvolgimento dell'alunno nell'attività di *peer to peer*, indicare in quali discipline:
